

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, sulle condizioni di inattività degli uffici del Genio civile di Basilicata e sulle responsabilità relative.

« D'Alessio ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il Governo, sulla decretata moratoria della Banca Italiana di Sconto e sulla soluzione della gravissima crisi derivatane.

« Vassallo Ernesto ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere i criteri adottati dal Governo nella nomina dei commissari regionali, regolatori della produzione e distribuzione di energia elettrica, e per sapere se risponda a direttiva del Governo, l'acquisto di energia elettrica da nazioni estere, e se non ritenga più opportuno favorire lo sviluppo di nuove forze italiane e specialmente dei grandi impianti idroelettrici, rimasti sospesi.

« Pestalozza ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere se la reazione anti-fascista condotta con mezzi arbitrari ed illegali da parte del Prefetto Mori nelle provincie di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì, corrisponda a direttive ed istruzioni emanate in tal senso dal Governo.

« Grandi Dino ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro delle poste e dei telegrafi, sul servizio dei piroscafi per le isole di Pantelleria e Favignana.

« Guarino-Amella ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro dell'industria e commercio, sull'azione spiegata in occasione della crisi della Banca Italiana di Sconto.

« Di Giovanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri dell'industria e commercio, e dell'interno, per conoscere quali provvedimenti intendano prendere il Governo: per porre termine allo stato di anarchia, in cui si trova il porto di Genova; per impedire, che col frequente succedersi dei « fermi », che si impongono alle navi, e con altri atti illegali, non soltanto sia compromesso il buon nome della marina mercantile italiana, ma siano altresì pregiudicati irrimediabilmente gli interessi economici del nostro Paese; chiede altresì di conoscere gli affidamenti

che il Governo intende di dare, di un pronto ripristino dell'impero della legge, della severa persecuzione dei reati che ogni dì si commettono nel porto, specie sotto la forma di attentati alla libertà di organizzazione e di lavoro, e di una salda restaurazione, nel primo emporio marittimo d'Italia, dell'autorità dello Stato.

« Boggiano-Pico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle colonie, sugli ultimi avvenimenti della Libia.

« Malatesta ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno, circa la politica finanziaria comunale in provincia di Bari e l'azione che l'autorità tutoria intenda svolgere perchè, controllato rigorosamente l'equilibrio fra le entrate e le spese nei bilanci comunali, sia deprecata la minaccia di uno sciopero di contribuenti, come è avvenuto già in Bari, per il continuo inasprirsi della sovrimposta, al fine di avvisare in tempo ai rimedi perchè atti come questi non pongano in serio imminente pericolo i pubblici servizi.

« Marino ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il Governo, sulla crisi zolfifera siciliana e sui provvedimenti che il Governo intenda adottare per non compromettere maggiormente la produzione e per sollevare le condizioni della numerosa classe lavoratrice.

« Vassallo, Aldisio ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il Governo, per sapere:

1°) se non creda di far determinare, colle opportune garanzie, la data nella quale la Banca Italiana di Sconto venne sostanzialmente a trovarsi in istato di cessazione di pagamenti; e ciò, per correggere le sperequazioni e le ingiustizie determinatesi fra le varie regioni d'Italia in talune delle quali i creditori riuscirono a riscuotere i loro averi violando con ciò il principio della eguaglianza di trattamento con grave danno del Mezzogiorno e delle isole;

2°) quali sanzioni non creda di adottare nei riguardi degli amministratori responsabili di un dissesto senza precedenti, che secondo gli accertamenti ufficiali sembra abbia determinato un ammanco di più che un miliardo;

3°) se non creda di provvedere ad una riforma della legislazione bancaria presentando di urgenza opportune proposte al Parlamento perchè esso possa esaminarle tempestivamente.

« Saitta ».